

**Riccardo Frizza** (Brescia, 1971), formatosi al Conservatorio di Milano e all'Accademia Chigiana di Siena, è considerato fra i principali direttori d'orchestra della sua generazione, particolarmente dedito al repertorio operistico italiano dell'Ottocento.

In Italia è regolarmente ospite del Teatro alla Scala di Milano, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Regio di Torino, Fenice di Venezia, Opera di Roma, Teatro San Carlo, Rossini Opera Festival di Pesaro, Festival Verdi di Parma, Macerata Opera Festival. Ha diretto fra l'altro all'Opéra National de Paris, Lyric Opera di Chicago, San Francisco Opera, Metropolitan Opera di New York, Liceu di Barcellona, Teatro Real di Madrid e Bayerische Staatsoper di Monaco.

Nell'ambito sinfonico è salito sul podio dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Gewandhaus di Lipsia, Sächsische Staatskapelle di Dresda, Orchestra Sinfonica "Giuseppe Verdi" di Milano, Mahler Chamber Orchestra, Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, Philharmonia Orchestra di Londra, Tokyo Symphony Orchestra e Tokyo Philharmonic Orchestra. Fra gli impegni degli ultimi anni, *Norma* alla Lyric Opera di Chicago, *Rigoletto* al Liceu di Barcellona, *Lucia di Lammermoor* al Teatro la Fenice e a Bilbao, *I Puritani* a Budapest, *Falstaff* al Festival Verdi di Parma e a Dallas, *Il pirata* al Teatro alla Scala e *Anna Bolena* a Roma. Tra le produzioni della più recente stagione 2020/2021 vanno ricordate *Rigoletto* al Maggio Musicale Fiorentino, il concerto *The Three Queens* con Sondra Radvanovsky al Gran Teatre del Liceu, *La Sonnambula* al Théâtre des Champs-Élysées, il concerto "Ritorno a Napoli" al Festival Toscanini di Parma, il "Gala Belcanto" al Teatro di San Carlo, *La Cenerentola* al Teatro Real di Madrid, l'inaugurazione con *L'Elisir d'amore* del Donizetti Opera di Bergamo, "Omaggio a Caruso" all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma, i concerti con l'Orchestra Haydn e *La clemenza di Tito* all'ABAO Bilbao Opera. Nella stagione 2021/2022 spiccano *Le tre regine* e *Il barbiere di Siviglia* al Teatro San Carlo, *L'amico Fritz* al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, *Lucia di Lammermoor* al Metropolitan Opera di New York, *Il Trovatore* al Gran Teatre del Liceu di Barcellona, *Simon Boccanegra* al Festival Verdi del Regio di Parma e *La Favorite* al Donizetti Opera.

Dal 2017 Riccardo Frizza è direttore musicale del festival Donizetti Opera di Bergamo, dove ha diretto *Il castello di Kenilworth* nel 2018, *Lucrezia Borgia* nel 2019 per la prima esecuzione della nuova edizione critica della partitura edita da Ricordi e Fondazione Teatro Donizetti, *Marin Faliero* e *Belisario* nel 2020, *L'elisir d'amore* nel 2021, *La Favorite* nel 2022. Il suo repertorio donizettiano include anche *Lucia di Lammermoor*, *Linda di Chamounix*, *Maria Stuarda* (al Metropolitan Opera con Sondra Radvanovsky), *La fille du régiment*, *Lucrezia Borgia* (alla San Francisco Opera con Renée Fleming), *Roberto Devereux* (nuovamente a San Francisco) e *Anna Bolena* (all'Opera di Roma).

Nel giugno 2021 ha vinto il Premio Ópera XXI come migliore direttore musicale. Il riconoscimento, assegnato dall'omonima associazione dei teatri, festival e stagioni stabili di Spagna, gli è stato conferito per l'eccellenza della *Lucia di Lammermoor* in scena all'ABAO Bilbao Ópera nell'ottobre 2019.

Nel marzo 2022 è stato nominato Direttore principale dell'Orchestra Sinfonica e del Coro della Radio Ungherese: l'annuncio è stato dato in occasione del concerto nel quale ha diretto i complessi ungheresi nella Seconda Sinfonia di Mahler. Nel 2023 tornerà sul podio dei complessi ungheresi per dirigere musiche di Puccini, Fauré, Rossini, Debussy, Rodrigo e Prokofiev.

Ha all'attivo una discografia imponente, soprattutto in campo lirico. Nel 2022 sono usciti tre cd di cantanti del calibro di Sondra Radvanovsky (*The Three Queens*, Pentatone), Nadine Sierra (*Made for opera*, Deutsche Grammophon) e Javier Camarena (*Signor Gaetano*, Pentatone), tutti accolti favorevolmente dalla stampa internazionale.